

ANDIAMO IN FUORISTRADA...

Qualche piccolo consiglio per andarci in totale sicurezza,
descrizione del mezzo e dotazioni minime necessarie, tra cui
LA RADIO!!!

Di Roberto IZOKLI

Vorrei descrivervi e condividere con voi due righe (o poco più) su questo bellissimo sport che è anche “un modo di essere” per noi FUORISTRADISTI.

Notate bene che ho scritto FUORISTRADISTI e non POSSESSORI DI FUORISTRADA...c'è differenza.



La mia 4x4 “al lavoro” (foto)

Direi di cominciare col descrivervi le principali caratteristiche che distinguono un fuoristrada da una normale automobile, senza addentrarci troppo sul tecnico, rischerei di annoiare.

La prima nota distintiva che tutti noi conosciamo è quella di avere la

trazione sulle quattro ruote (da qui la definizione 4x4) caratteristica irrinunciabile per una buona mobilità in “off-road”.

Ma è osservando da vicino il nostro mezzo “speciale” che saltano all'occhio alcune importanti differenze:

LA GOMMATURA: molto più alta di un'automobile normale, adatta a superare meglio gli ostacoli, come si può vedere in foto



e soprattutto molto più scolpita ed aggressiva rispetto ad una “stradale” (vedi foto seguente)



Questa è la copertura da me scelta, molto tecnica, praticamente inarrestabile (o quasi) su fango e sterrato; per contro è molto rumorosa in autostrada, ma tutto non si può avere.

Un'altra caratteristica molto evidente, la possiamo notare salendo a bordo del veicolo,
(vedi foto successiva)



Avrete notato, oltre alla classica leva “a cloche” per cambiare le marce, una seconda leva più corta. A cosa serve?

Essa ci consente di selezionare (su questo tipo di auto) tre configurazioni diverse della trasmissione, in funzione del terreno

- Marcia normale: marce lunghe e due ruote motrici
- Marcia su fondo di media difficoltà: inserimento quattro ruote motrici con bloccaggio del differenziale centrale
- Marcia su terreno impegnativo: quattro ruote motrici, differenziale centrale bloccato e **INSERIMENTO MARCE RIDOTTE**.

Dopo aver fatto conoscenza con la nostra “jeep” andiamoci a vedere quel minimo che occorre avere come equipaggiamento per iniziare le nostre scorribande fuori dell'asfalto tenendo SEMPRE ben presente il Codice della strada sia per quel che riguarda il nostro comportamento alla guida sia per la forma del veicolo (es. rialzo troppo eccessivo, gomme fuori misura...)



Questo mio amico (foto) deve aver proprio esagerato con il rialzo dell'assetto, ma lui raramente utilizza quest'auto in autostrada in quanto con il baricentro così alto la tenuta in curva non è il massimo...ma in off-road è semplicemente INARRESTABILE!

UNA REGOLA SU TUTTE: NON FATE MAI FUORISTRADA DA SOLI!!!

In caso di difficoltà uno degli altri veicoli ci può venire d'aiuto...

* * * *

Un'altra cosa da vedere, di fondamentale importanza a mio parere, sono gli attacchi per il traino. Debbono trovarsi sia nella parte anteriore che in quella posteriore del veicolo e pure ben segnalati (vedi foto successiva) oltre ad essere molto robusti. Tenete presente che può capitare di dover essere tirati fuori “di peso” da qualche fossato, e non possiamo mettere a rischio la nostra incolumità oltre a quella del volenteroso che ci viene in soccorso...



Per convenzione si colorano gli attacchi traino in giallo, evidenziandoli con una freccia, usanza presa in prestito dai mezzi militari.
(foto: vista anteriore)



(foto: vista posteriore)

* * *

Non devono mai mancare nel nostro cofano le seguenti cose, se non le avete **PROCURATEVELE!!!**

- Una corda a nastro (anche detta strop) con resistenza a trazione di almeno 4000Kg da ancorare con due robusti “grilli” ovvero morsetti specifici per attacco traino
- Una robusta chiave “a croce” per smontare le ruote. In caso di foratura la normale chiave in dotazione di serie **NON E' MAI** sufficiente a smontare le nostre gomme maggiorate
- Un paio di guanti da lavoro tipo da cantiere; a mani nude non si lavora **MAI**, se ci procurassimo delle ferite, non sarebbe facile raggiungere il pronto soccorso, ne sarebbe facile per le normali

autoambulanze raggiungerci...siamo fuori dell'asfalto, ricordate?

- Una pala per scavare piccole rampe di uscita sotto le ruote in caso di “piantata” nella terra o nella sabbia
- Una potente lampada per illuminare la zona di lavoro oppure per brevi ispezioni a piedi quando non si vede bene “dove mettere le ruote” in caso di uscite notturne, molto belle ed affascinanti, ma richiedono molta più attenzione.
- Non deve mai mancare la classica borsa degli attrezzi completa di pinze, cacciaviti e quant'altro, insieme ad un piccolo compressore di fortuna, molto utile in tante circostanze, anche di pulizia (soffiatura) (vedi foto seguente)



Panoramica delle attrezzature consigliate (foto)



Borsa degli attrezzi; è visibile il mini-compressore (foto)



Esempio di come si attacca correttamente il “grillo” sull'attacco traino
(foto sopra)



RICORDATI SEMPRE DI INDOSSARE I GUANTI DA LAVORO!!!



Indossare calzature da lavoro tipo antinfortunistico (nella foto) è vivamente consigliato, sia per la sicurezza sia per avere un buon grip sulla pedaliera.

Alcune manovre tipiche della guida in fuoristrada es. “punta-tacco” oppure “frenata in discesa con due piedi” devono essere compiute **SEMPRE** con il massimo della sicurezza

E poi, **DULCIS IN FUNDO** da avere sempre a bordo in ogni uscita, “hard” o “soft” che sia:

LA RADIO,

molto cara a noi Radioamatori, e molto utile quando ci troviamo in zone non servite dalla telefonia cellulare per poter comunicare tra noi e soprattutto ci dà la garanzia e la sicurezza che se ne abbiamo bisogno possiamo chiedere aiuto, senza dover dipendere dai gestori telefonici o dal “credito residuo”.

Tra Fuoristradisti si usa comunicare in 27 Mhz sul canale 16...
(perchè canale 16? Semplice... $4 \times 4 = 16$)



Nella foto: la mia radio uso off-road; un vecchio ma efficientissimo Midland 40CH. AM/FM omologato, collegato ad un'ottima antenna tipo "Turbo 3000" della Sirio Antenne.

Concludo ringraziando tutti quei lettori che mi hanno seguito, e se sono riuscito ad interessarvi all'argomento ho raggiunto il mio scopo con molto piacere.

Cordialissimi 73/51 a tutti e alla prossima...

Roberto IZOKLI

73's da Roberto IZOKLI

